

Il neoproposto regolamento sui trattori accrescerà la sicurezza e ridurrà gli oneri burocratici

La Commissione europea ha proposto di semplificare la normativa UE sui veicoli agricoli e forestali (trattori, rimorchi e attrezzature trainate): 50 direttive e la relativa normativa di attuazione di 27 Stati membri sarebbero sostituite da cinque regolamenti soltanto. La proposta prevede anche norme atte ad accrescere la sicurezza di questi veicoli. Per quanto concerne i sistemi frenanti, le nuove regole prevedono tra l'altro: installazione obbligatoria di sistemi frenanti antibloccaggio su alcune categorie di veicoli (trattori veloci T5 e loro rimorchi con velocità superiore a 40 km/h); una miglior resa in fase di decelerazione e una maggiore compatibilità tra trattori e rimorchi/attrezzature trainate. La proposta sarà presentata ora al Consiglio dei Ministri e al Parlamento europeo per adozione.

Antonio Tajani, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile per l'industria e l'imprenditoria, ha affermato: "La proposta presentata oggi è l'esempio di come possiamo snellire la legislazione UE accrescendo nel contempo la sicurezza dei veicoli agricoli. Dover tener conto di 50 diverse direttive e di tutta la legislazione attuativa nazionale si traduce per l'industria in costi e oneri che vanno ben al di là dello stretto necessario. Con la proposta presentata oggi aumenterebbe la sicurezza dei trattori e si ridurrebbero nel contempo i costi amministrativi depennando la legislazione inutile."

Dando seguito alle raccomandazioni contenute nella [relazione CARS 21](#) volte a semplificare l'attuale quadro normativo in materia di omologazione dei veicoli, la proposta semplificherebbe in modo significativo la legislazione in materia di omologazione revocando 24 direttive di base (e circa 25 direttive di modifica correlate) in tema di requisiti tecnici per i veicoli agricoli e forestali e rimpiazzandole con un unico regolamento del Consiglio e del Parlamento.

Nel complesso più di 50 direttive verrebbero revocate. In termini concreti, l'attuale direttiva quadro 2003/37/CE e tutti i diversi atti legislativi dell'UE che stabiliscono requisiti tecnici dettagliati per l'omologazione dei trattori sarebbero sostituiti da un unico nuovo regolamento del Consiglio e del Parlamento. Contemporaneamente, 27 strumenti legislativi nazionali di attuazione negli Stati membri scomparirebbero poiché un regolamento è direttamente applicabile.

Di conseguenza, al "regolamento madre" si affiancherebbero soltanto tre atti delegati contenenti particolari tecnici e procedure di prova nonché un atto di attuazione per quanto concerne gli aspetti amministrativi.

Il regolamento proposto comporterebbe nuovi requisiti relativi ad un'unica **misura di sicurezza avanzata**, segnatamente i sistemi frenanti antibloccaggio, oltre ad alcuni aggiornamenti tra i requisiti in materia di frenatura, come ad esempio distanze di frenatura più brevi e l'introduzione di sistemi idrostatici. Sono ora disponibili nuove tecnologie come l'ABS (sistemi frenanti antibloccaggio) che possono essere introdotte nel prossimo futuro, il che consentirà di migliorare notevolmente la sicurezza dei veicoli. Dalla ricerca è emerso che si trarrebbero vantaggi significativi dall'introduzione di tali tecnologie quali dotazioni di serie sui nuovi veicoli. Il fatto di fissare nuovi requisiti obbligatori impedirebbe inoltre la frammentazione del mercato interno a seguito dell'emergere di diverse norme di prodotto tra i vari Stati membri.

È possibile consultare la proposta al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/automotive/documents/proposals/index_en.htm